LA STAMPA CUNEO
LA PROVINCIA

Quotidiano

CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

Data 30-06-2022
Pagina 42
Foglio 1

Oggi a Cuneo c'è l'assemblea annuale dell'Ance

Recupero degli edifici I costruttori ragionano su problemi e futuro

L'EVENTO

La rigenerazione e il recupero degli edifici conta non solo nei grandi centri urbani, ma anche nei paesi periferici e meno popolosi, i più rappresentativi della provincia di Cuneo. Le opportunità dai fondi europei e nazionali – mai così tanti tra Pnrr e Superbonus 110% - hanno anche creato storture (come la cessione dei crediti e le difficoltà per gli appalti già assegnati) che si sono sommate ai problemi planetari causati da guerra, pandemia, speculazioni internazionali. Un mix che ha generato forniture a singhiozzo, prezzi di materie prime e carburante schizzati alle stelle, difficoltà a reperire il personale.

Oggi se ne parla a Casa di Betania a Cuneo, la nuova sede di Confindustria, dove si riunisce l'assemblea annuale di Ance, l'Associazione dei costruttori edili. Per la prima volta in un palazzo che, dopo il cantiere durato un anno e mezzo e costato 4 milioni di euro, è anche un esempio reale di capacità e talenti delle aziende provinciali del settore, che hanno lavorato al restauro della nuova e prestigiosa sede.

L'evento, chiamato «Un orizzonte provinciale», inizierà alle 17,30 con l'assemblea privata riservata alle imprese associate (attesi 120 partecipanti), mentre alle 18,15 è previsto il momento aperto al pubblico nella sala intitolata a Michele Ferrero. Dopo la relazione del presidente Ance Gabriele Gazzano, interverranno Luca Gibello (architetto, storico, direttore de «Il Giornale dell'Architettura» e fondatore e presidente dell'associazione «Cantieri d'alta quota»), Massimiliano Cipolletta (presidente Fondazione Torino Wireless) e Giacomo Lombardo (vicesindaco di Ostana). Poi il tavolo di confronto politico a cui sono stati invitati due parlamentari-sindaci della provincia: la deputata Monica Ciaburro, prima cittadina di Argentera, e il senatore Marco Perosino, alla guida del Comune di Priocca. Racconteranno i problemi locali dei piccoli paesi spiegando anche il lavoro svolto in parallelo in Parlamento a Roma. I saluti finali saranno di Paola Malabaila, presidente Ance Piemonte e Valle d'Aosta, e della neoeletta presidente nazionale, la campana Federica Brancaccio (prima donna alla guida dei costruttori a livello italiano).

Gazzano, architetto, presidente dell'Ance provinciale dal 2019, spiega: «Il nostro territorio ha caratteristiche peculiari: la carenza di infrastrutture si unisce al fatto che è in gran parte impervio, tra Alpi e colline. Ma la sostenibilità urbana e il progresso digitale ormai sono imprescindibili anche qui. Serve inoltre una riflessione su problemi come alluvioni, siccità, cambiamenti climatici, spopolamento delle valli, che deve essere intrecciata con lo sviluppo delle infrastrutture, il riuso dei centri storici, il consumo del suolo. Questo continua a essere un momento straordinario per il nostro settore, ma vanno risolte alcune storture: penso alla situazione assurda di imprese cuneesi che hanno capitali ingenti bloccati nel "cassetto fiscale" e non possono finanziare e sostenere gli impegni contrattuali». Conclude Gazzano: «Non possiamo perdere altro tempo per la revisione del codice degli appalti, ma serve in fretta una legge che permetta di snellire aggiudicazione e conduzione dei cantieri». L. B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Gazzano "Criticità da risolvere unite alla carenza di infrastrutture"

La nuova sede di Confindustria a Cuneo oggi ospita l'assemblea

173262

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confindustria Cuneo